

Confindustria Siracusa, webinar: la ripartenza della categoria

Turismo: Professione e qualità dell'offerta

«Nuovo Ospedale di Siracusa» sarà costruito “modello ponte Genova”

Presentato un emendamento dell'on. Prestigiacomo: realizzare in 2 anni *A pagina due*

L'emergenza sanitaria «Coronavirus» ha colpito profondamente il nostro territorio ed ha reso evidente quanto il turismo sia uno dei settori più strategici per il nostra provincia. Su iniziativa della Sezione Turismo ed Eventi di Confindustria Siracusa, venerdì 22 maggio con inizio alle ore 16,00 si terrà un Webinar sul tema. *A pagina tre*

DENUNCIA M5S

Bus elettrici, Comune abbandona progetto green: 7 bus combustione

In un momento così delicato per la ripartenza economica della città, sindaco e giunta decidono di abbandonare il progetto green dei bus elettrici cittadini lasciando di fatto a casa 12 dipendenti. Sono scelte chiare che non lasciano spazio. *A pagina sei*



Prefettura. Fase 2, il punto sulla prevenzione dei reati nel Siracusano *A pagina 4*

Covid-19. Così l'aggiornamento in Sicilia, a Siracusa 33: 6 ricoverati, 187 guariti e 28 decessi



Ecco i casi di coronavirus riscontrati nelle varie province dell'Isola, aggiornati alle ore 17 di ieri (giovedì 21 maggio), così come segnalati dalla Regione Siciliana. *A pagina cinque*

Trovato in possesso di droga e materiale esplosivo: denunciato dai Carabinieri

L'uomo è stato denunciato per detenzione illecita di sostanze stupefacenti



Nella giornata scorsa, i Carabinieri della Sezione Operativa e della Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Siracusa, nel corso di specifici servizi preventivi svolti sul territorio della città, hanno denunciato B.C., siracusano, 36enne, in quanto trovato in possesso di materiale esplosivo e diversi. *A pagina sette*

Incidente mortale sull'autostrada Sr-Avola, perde la vita una donna 56enne di Priolo

Sul posto la Polstrada, i sanitari del 118 e Vigili del Fuoco



Una donna di Priolo di 56 anni ha perso la vita in tragico incidente mortale. Antonella Lembo era alla guida del mezzo Daewoo Matiz in direzione Siracusa-Avola e quanto pare sarebbe entrata in collisione con un furgone-frigo Volkswagen. Ad avere la peggio la piccola. *A pagina sette*

«Il nuovo ospedale di Siracusa sar  realizzato entro due anni attraverso l'intervento di un commissario straordinario nominato dal governo nazionale che seguir  procedure snelle e veloci come quelle adottate per la ricostruzione del ponte Genova». Lo ha annunciato Stefania Prestigiaco-

mo che ha presentato un emendamento al "decreto liquidit " approvato oggi in commissione alla Camera. «La situazione venutasi a creare a Siracusa con l'epidemia Covid ha messo ulteriormente e drammaticamente in luce le note e antiche carenze dell'Umberto I; - spiega Stefania Prestigiaco-

mo - da qui la proposta di agire per Siracusa con lo stesso metodo adottato per il ponte Morandi. Il commissario, il cui incarico sar  a titolo gratuito, sar  nominato dal Presidente del Consiglio d'intesa con il Presidente della Regione e rester  in carica un anno prorogabile solo per un altro anno. Il commissario dovr  condurre in porto la progettazione e realizzazione del nuovo complesso ospedaliero da completarsi al massimo entro due anni. «Sono soddisfatta - conclude Stefania Prestigiaco-

mo - per aver ottenuto una accelerazione decisiva per la sanit  siracusana, tanto segnata negli ultimi mesi dalle vicende dell'epidemia. Ho creduto in questa soluzione, ho insistito e trattato a lungo col governo nazionale per adottarla. Adesso l'esecutivo nazionale, che ringrazio per l'attenzione e la sensibi-

lit  mostrata, pu  e deve agire e in tempi brevi, come accaduto per Genova, e dare a Siracusa una struttura essenziale».

Sanit , "Modello ponte di Genova": Prestigiaco-

mo, realizzare in 2 anni il «Nuovo Ospedale di Siracusa»

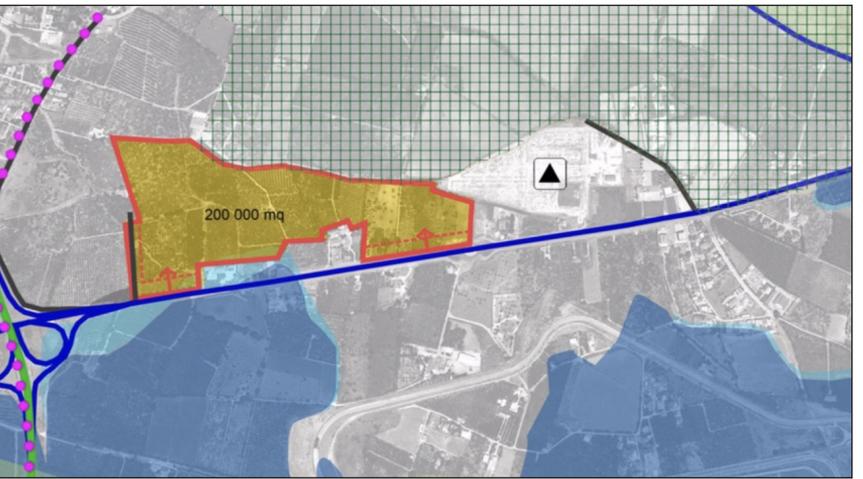
La deputata siracusana: «Sono soddisfatta per aver ottenuto una accelerazione decisiva per la sanit  siracusana»



lit  mostrata, pu  e deve agire e in tempi brevi, come accaduto per Genova, e dare a Siracusa una struttura essenziale».

Dopo l'articolo 42, aggiungere il seguente: Art. 42-bis. (Misure straordinarie per il progetto di realizzazione del nuovo complesso ospedaliero della citt  di Siracusa) 1. Al fine di contrastare gli effetti derivanti dall'e-

mergenza sanitaria causata dalla diffusione su tutto il territorio nazionale del virus da COVID-19, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge di intesa con il Presidente della regione Siciliana,   nominato un Commissario straordinario per la progettazione e realizzazione del nuovo complesso



ospedaliero della citt  di Siracusa da completarsi entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge. 2. La durata dell'incarico del Commissario straordinario   di un anno ed   prorogabile di un solo anno. L'incarico   a titolo gratuito. 3. Il Commissario straordinario opera nel rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle

misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonch  dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea e degli obblighi internazionali e dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in deroga ad ogni altra disposizione di legge diversa da quella penale. 5. Al fine di consen-

tire la massima autonomia finanziaria per la progettazione e realizzazione del complesso ospedaliero di cui al comma 1, al Commissario straordinario   intestata apposita contabilit  speciale aperta presso la tesoreria statale su cui sono assegnate le risorse disponibili e possono confluire inoltre le risorse finanziarie a qualsiasi titolo destinate o da destinare alla progettazione e realizzazione del suddetto complesso ospedaliero. 6. Per la progettazione e la realizzazione del complesso ospedaliero di cui al comma 1 si provvede a valere sulle risorse disponibili di cui al medesimo articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e assegnate alla Regione Siciliana, ferma restando la quota minima del finanziamento a carico della medesima Regione, e previa sottoscrizione dell'Accordo di programma fra il Commissario e il Ministero della salute e il Ministero dell'economia e delle finanze 42. 019. (Nuova formulazione) Prestigiaco-mo, German , Bartolozzi, Siracusano, Scoma, Giacomoni, Martino, Cattaneo, Baratto, Angelucci, Giacometto, Porcietto, Barelli, Fiorini, Squeri, Polidori, Carrara, Della Frera



Vedrà la partecipazione di Giorgio Palmucci, Presidente dell'ENIT, di Barbara Casillo, Direttore di Confindustria Alberghi e di Manlio Messina Assessore Regionale del Turismo, sport e spettacolo della Regione

vità professionale e, in definitiva, sulla vita di tutti gli operatori del settore.

Dopo i saluti di Diego Bivona, Presidente di Confindustria Siracusa, introdurrà i lavori Giancarlo Mignosa Presidente della Sezione Turismo ed Eventi di Confindustria Siracusa. Con questo incontro in Confindustria Siracusa si vuole iniziare ad affrontare la tematica di turismo con alcuni professionisti di riferimento del settore turistico nazionale con cui provare a rispondere alle seguenti domande: come sopravvivere oggi e prepararsi ad un turismo del prossimo futuro i cui connotati potrebbero essere molto diversi rispetto al passato? Quale ruolo oggi per le Associazioni professionali e di categoria per attivare iniziative locali e nazionali con Regioni e Governo? Quali buone pratiche si possono mettere in atto per aiutare gli attori del territorio a ripensare un'offerta più integrata secondo i nuovi trend della domanda? Ne saremo di più oggi con inizio alle ore 16,00 seguendo Webinar si terrà sulla pagina facebook e sul canale youtube di Confindustria Siracusa.

Turismo: Professione e qualità

Il webinar si terrà sulla pagina facebook e sul canale youtube di Confindustria Siracusa

L'emergenza sanitaria «Coronavirus» ha colpito profondamente il nostro territorio ed ha reso evidente quanto il turismo sia uno dei settori più strategici per il nostra provincia. Su iniziativa della Sezione Turismo ed Eventi di Confindustria Siracusa, venerdì 22 maggio con inizio alle ore 16,00 si terrà un Webinar sul tema della ripartenza del Turismo inteso nella più ampia accezione, per la intera filiera. Nel territorio Siracusano i grandi e piccoli operatori costituiscono l'articolato sistema

dell'offerta turistica locale sono alle prese con una drammatica e incerta situazione. Non fanno eccezione le guide turistiche e gli accompagnatori che da tempo sono impegnate nell'insostituibile compito di alzare il

livello della accoglienza e della qualità della relazione con i turisti del nuovo millennio. L'appuntamento nel pomeriggio in Confindustria Siracusa rappresenta una grande opportunità. Il Webinar si terrà sulla pagina

facebook e sul canale youtube di Confindustria Siracusa e vedrà la partecipazione di Giorgio Palmucci, Presidente dell'ENIT, di Barbara Casillo, Direttore di Confindustria Alberghi e di Manlio Messina Assessore Regionale

del Turismo, sport e spettacolo della Regione Siciliana. La crisi attuale porterà probabilmente ad un'ulteriore accelerazione delle dinamiche evolutive del mercato in un modo che impatterà sui contenuti dell'atti-



Prestigiacomò: «Trasporto pubblico, 7 nuovi autobus dell'AST per potenziare il servizio»

«Una buona notizia dalla Regione e dall'Ast Azienda Siciliana Trasporti. Stanno per entrare in servizio a Siracusa 7 nuovi autobus dell'AST per potenziare il servizio di trasporto pubblico» lo comunica l'on. Stefania Prestigiacomò. «I sette mezzi, immatricolati lunedì e

per i quali si stanno espletando le formalità amministrative e assicurative, hanno una capienza di circa 40 posti a sedere e 100 complessivi. Ovviamente in questa fase di distanziamento sociale verranno usati con capienza ridotta per consentire la corretta applicazione del-

le misure per evitare i contagi. Saranno l'assessore Armao, che si era pubblicamente impegnato ad innovare il parco automezzi pubblico della regione, e l'Ast a consegnare i bus alla città nei prossimi giorni. «Si tratta di un segnale importante per Siracusa che ha storiche carenze in

materia di trasporto pubblico collettivo e che invece finalmente sembra aver imboccato la strada di un rinnovamento, ammodernamento e potenziamento del parco mezzi, misura essenziale per programmare un moderno ed efficiente sistema di mobilità cittadina».



Un incontro dove si   proceduto all'analisi congiunta dei risultati positivi sinora conseguiti sul controllo delle misure di contenimento del contagio da Covid-19, grazie all'efficace dispositivo di prevenzione messo in campo quotidianamente dalle Forze di polizia, con il concorso della Municipale. La riunione del «Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica» si   tenuta mercoledÌ mattina sotto l'egida del prefetto, Giusi Scaduto, a cui sono intervenuti il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, il questore, Gabriella Ioppolo, il comandante provinciale dei Carabinieri, col. Giovanni Tamborrino e della Finanza, col. Luca De Simone.

Un modulo in costante aggiornamento in funzione delle disposizioni governative, via via emanate, e delle situazioni che si registrano nel capoluogo - specie ora che a molte delle attivit  economiche, prima sospese,   stata consentita la riapertura - sempre confidando nel senso di responsabilit  dei cittadini per il rispetto delle distanze fisiche, dell'uso di mascherine e del divieto di assembramenti.

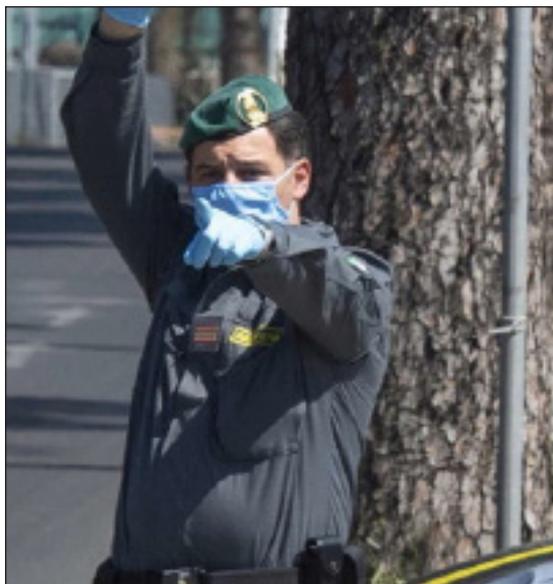
Circa gli episodi delittuosi recentemente verificatisi nel capoluogo, tra cui il rinvenimento di due bombe carta nella zona di Mazzarona,   stata concordata un'ulteriore intensificazione dei servizi di controllo del territorio, in attesa che le indagini immedia-

Circa episodi delittuosi recentemente verificatisi nel capoluogo, tra cui il rinvenimento di due bombe carta nella zona di Mazzarona,   stata concordata un'ulteriore intensificazione dei servizi di controllo del territorio

Nella convinta consapevolezza che lo straordinario impegno della Magistratura, sotto il profilo della repressione

Prefettura. Fase 2, il punto sulla prevenzione dei reati nel Siracusano

E' stata condivisa la necessit  di continuare nell'impegno comune volto ad intercettare ogni forma di illegalit 



tamente avviate ne individuino gli autori. Infatti, sebbene il confronto con i dati sull'andamento dei reati degli anni precedenti non faccia emergere significativi scostamenti,   stata condivisa la necessit  di continuare nell'impegno comune volto ad intercettare ogni forma di illegalit . Ci , nella convinta consapevolezza che lo



straordinario impegno della Magistratura, sotto il profilo della repressione, debba essere sostenuto con una sempre pi  efficace ed allargata azione di prevenzione delle possibili tensioni sociali e dei tentativi della criminalit  organizzata non solo mafiosa di infiltrarsi nei gangli vitali del sistema economico locale, duramente provato dall'emergenza sanitaria ma che ha tutte le potenzialit  per recuperare ed agguanciare nuove opportunit  di sviluppo. In conclusione, il Sindaco Italia, ha rinnovato il proprio ringraziamento e sentito apprezzamento per il lavoro di coordinamento e gestione delle attivit  di controllo da parte di tutte le Forze dell'ordine, in un momento cosÌ delicato della vita della nostra citt .

Bus elettrici, Comune abbandona progetto green per 7 bus a combustione

In un momento così delicato per la ripartenza economica della città, sindaco e giunta decidono di abbandonare il progetto green dei bus elettrici cittadini lasciando di fatto a casa 12 dipendenti. Sono scelte chiare che non lasciano spazio a cattive interpretazioni.

Anche l'aver dichiarato di garantire il servizio bus al cimitero con due mezzi guidati da personale interno sembrerebbe non corrisponde al vero in quanto lo stesso servizio è stato assicurato solo fino a giorno 18. Non si hanno più tracce dei bus elettrici richiesti per collegare Fontane Bianche a Cassibile mentre altre frazioni come Tivoli rimangono sempre dimenticate. Eppure l'Ast rinforza con 7 nuovi mezzi a combustione il suo parco veicoli. Un doppio autogol nella direzione di una città a mobilità sostenibile sempre più lontana dal concretizzarsi.



36enne trovato con droga e materiale esplosivo Carabinieri. Denunciato per detenzione illecita di sostanze stupefacenti

Nella giornata scorsa, i Carabinieri della Sezione Operativa e della Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Siracusa, nel corso di specifici servizi preventivi svolti sul territorio della città, hanno denunciato B.C., siracusano, 36enne, in quanto trovato in possesso di materiale esplosivo e diversi grammi di sostanza stupefacente. Nello specifico, a seguito di perquisizione domiciliare presso la sua abitazione, sono stati ritrovati circa 800 grammi

di polvere pirica, detenuti illegalmente, senza la prescritta licenza e senza alcun giustificato motivo e, nascosti all'interno di un

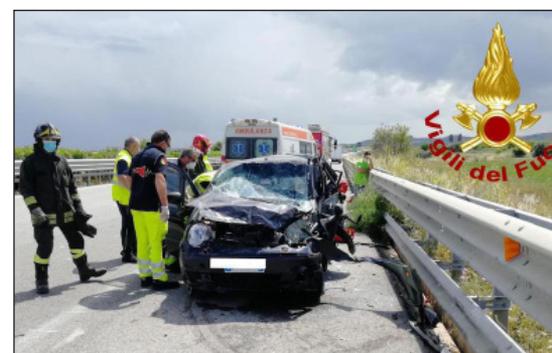
armadio, circa 6 grammi di cocaina e 5 gr. di marijuana. Per tali motivi, l'uomo è stato denunciato per detenzione illecita di sostan-

ze stupefacenti al fine di spaccio e detenzione illecita di materiale esplosivo. Sono in corso approfondimenti per verificare se

la polvere pirica detenuta sia associabile agli ultimi eventi delittuosi in cui è stato utilizzato esplosivo verificatisi in città..

Incidente mortale sull'autostrada Sr-Avola, perde la vita una donna 56enne di Priolo

Una donna di Priolo di 56 anni ha perso la vita in tragico incidente mortale. Antonella Lembo era alla guida del mezzo Daewoo Matiz in direzione Siracusa-Avola e quanto pare sarebbe entrata in collisione con un furgone-frigo Volkswagen. Ad avere la peggio la piccola utilitaria della Lembo che perdendo il controllo è andata



a sbattere con il guardrail. La morte sarebbe avvenuta sul colpo.

Sul posto la pattuglia della Polizia stradale, i sanitari del 118 che hanno constatato,

nonostante i soccorsi, il decesso della donna. L'incidente mortale si è verificato nel primo pomeriggio di oggi alle 14,45 nei pressi dello svincolo di Avola dell'autostrada Siracusa-Rosolini. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Noto. L'impatto è avvenuto tra l'auto ed un furgone che procedevano nello stesso senso di marcia.

Cultura della legalità via web. I Carabinieri incontrano gli studenti

Riprendono gli incontri dei Carabinieri della Compagnia di Noto con gli studenti degli istituti scolastici che ricadono nel territorio di competenza. Dopo il periodo di sospensione dovuto alla chiusura degli istituti scolastici per il contrasto alla diffusione del COVID 19, i Carabinieri hanno risposto alla richiesta dei dirigenti scolastici di riprendere gli incontri tra gli studenti e l'Arma pur mantenendo il necessario distanziamento sociale. Attraverso l'utilizzo delle piattaforme web

già adoperate dalle scuole, i Carabinieri della Compagnia di Noto hanno incontrato gli studenti delle sedi distaccate di Buscemi, Buccheri e Cassaro dell'istituto comprensivo "Valle dell'Anapo" di Ferla e dell'istituto Ettore Majorana di Avola. Differenti sono stati i temi trattati durante i due incontri: Bullismo, cyber bullismo, uso consapevole dei social network. Sono solo alcuni dei temi trattati con i giovani studenti dell'istituto comprensivo statale valle dell'Anapo, alla presenza del Dirigente scolastico Daniela Frittitta.



«#Noi siamo invisibili per questo governo», con flash mob in diretta social

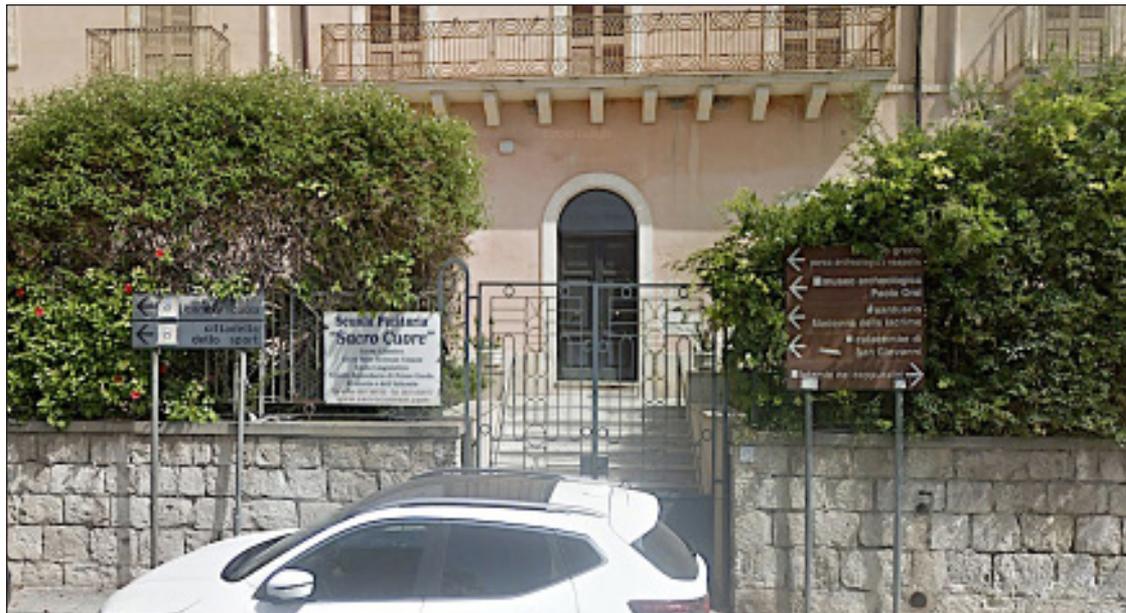
Scuole paritarie cattoliche, senza aiuti si chiude: «Assenti nel Decreto Rilancio»

Le scuole pubbliche paritarie cattoliche, tra cui l'«istituto Sacro Cuore» di Siracusa, sono in crisi. Le famiglie non pagano pi  le rette, o almeno fanno sempre pi  fatica a farlo per non parlare dell'indebitamento di tante scuole paritarie che non ce la fanno pi  a pagare gli stipendi dei docenti e del personale amministrativo.

Da qui la protesta delle scuole private paritarie, soprattutto cattoliche, ed   clamorosa: uno sciopero della didattica a distanza attuato il 19 e 20 maggio. La protesta ha coinvolto l'«istituto Sacro Cuore» di viale Teocrito a Siracusa.

Il fondo stanziato dal governo non basta. La protesta nasce per manifestare il disagio che questi istituti. La Cei attacca: «Basta disparit  trattamento per paritarie, a rischio loro stessa sopravvivenza».

Docenti e famiglie degli studenti hanno esposto striscioni



con la scritta «#Noi siamo invisibili per questo governo», con flash mob in diretta social. Usmi e Cism, in un comunicato hanno manifestano «tutto il disagio e la difficolt  che scuole paritarie cattoliche hanno dinanzi alla fatica di tante famiglie a pagare le rette, all'indebitamento di tanti Istituti che non ce la fanno pi  a pagare gli stipendi dei docenti e del personale amministrativo. Ora tocca

alla politica ma noi vogliamo e possiamo sostenerla. Come? Attraverso un gesto simbolico che faccia rumore e coinvolga tanti altri cittadini, oltre ogni schieramento».

Alla protesta hanno aderito tutte le sigle del comparto associativo cattolico e di ispirazione cristiana (Agidae - Fidae - Fism - Cdo opere educative, Confap - Cnos Scuola), le associazioni dei genitori (Agesc - Faes - Age-

Forum Famiglie) e le realt  laiche del settore (Aninsei - Filins). «Se due giorni di sciopero responsabile possono creare disagio questo rappresenta solo un accenno al disastro di un servizio che potrebbe riprendere solo parzialmente a settembre», scrivono Usmi e Cism.

«Ciascuna delle nostre scuole, con il coinvolgimento delle famiglie, dei docenti, degli studenti organizzer 

gli eventi che desidera in diretta social per fare quel rumore costruttivo e responsabile che solo la scuola sa fare». Un «rumore», pensato per «obbligare i nostri parlamentari, che saranno impegnati nella discussione degli emendamenti, a non lasciare indietro nessuno». Infine la presidenza della Conferenza Episcopale Italiana   tornata a rilanciare la «forte preoccupazione»

espressa in queste settimane da genitori, alunni e docenti delle scuole paritarie, «a fronte di una situazione economica che ne sta ponendo a rischio la stessa sopravvivenza». «Chiediamo con forza che non si continuino a fare sperequazioni di trattamento, riconoscendo il valore costituito dalla rete delle paritarie», si legge in una nota che aggiunge: «Le forme di sostegno poste in essere dal Decreto Rilancio (tutte le misure) - in relazione alla riduzione o al mancato versamento delle rette, determinato dalla sospensione dei servizi in presenza, a seguito delle misure adottate per contrastare la pandemia - ammontano a 65 milioni per le istituzioni scolastiche dell'infanzia e a 40 milioni per le scuole primarie e secondarie, a fronte di un miliardo e mezzo destinato alla scuola tutta», aggiunge. «Si tratta di un passo dal valore innanzitutto culturale, rispetto al quale si chiede al Governo e al Parlamento di impegnarsi ulteriormente per assicurare a tutte le famiglie la possibilit  di una libera scelta educativa, esigenza essenziale in un quadro democratico».

CP, in salvo tartaruga «Caretta Caretta». Sequestrato prodotto ittico privo tracciabilit 

Un esemplare di tartaruga «Caretta Caretta»   stata tratta in salvo dopo un'intensa attivit  posta in essere nei giorni scorsi da parte del personale della Capitaneria di Porto di Siracusa e degli Uffici minori dipendenti, impegnato sul territorio di giurisdizione nell'espletamento dei diversi compiti istituzionali.

Una segnalazione giunta alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto da parte di un privato cittadino, ha consentito di trarre in salvo una tartaruga marina comune, della specie «Caretta



Caretta», spiaggiata nei pressi di Contrada Spinazza, nel Comune di Noto. Immediato l'intervento dei militari della Delegazione di Spiaggia di Marzamemi al fine

di recuperare la tartaruga e verificarne le condizioni di salute. L'animale presentava sintomi di malessere, manifestando problemi di respirazione. La «Caretta Caretta»  

stata subito affidata alle cure degli operatori dell'Istituto zooprofilattico di Palermo, intervenuti nel giro di breve tempo.

Durante la stessa mattinata, nel Comune

di Avola, personale militare impegnato in attivit  di verifica della corretta applicazione delle vigenti normative in materia di pesca e commercializzazione del prodotto ittico, notava la presenza di un venditore ambulante intento a commercializzare prodotto ittico con un furgone isotermico. Esperite le necessarie verifiche documentali e dopo aver ispezionato il pescato posto in vendita, veniva riscontrata la mancanza di tracciabilit  del prodotto ittico rinvenuto, circa kg 5 di gambero e kg 5 di calamari congelati. Al venditore ambu-

lante abusivo veniva conseguentemente elevato un processo verbale di illecito amministrativo per aver commercializzato prodotto ittico privo di qualsiasi documentazione idonea a tracciarne la provenienza. Il pescato veniva sottoposto a sequestro amministrativo ed ispezionato da parte di personale Veterinario appartenente all'ASP n. 8 del distretto di Noto, che lo giudicava idoneo al consumo umano e, pertanto, donato in beneficenza alla Chiesa di San Tommaso al Pantheon di Siracusa.

Coronavirus. Aggiornamento più guariti e meno ricoveri anche oggi zero decessi

CORONAVIRUS SICILIA					
TAMPONI	TOT.	VAR.	PAZIENTI	TOT.	VAR.
ESPOSITI	127.348	+3.775	RICOVERI	118	-11
POSITIVI	3.417	+6	TERAPIA INTENSIVA	11	0
ATTUALI POSITIVI	1.522	-1	ISOLAMENTO DOMICILIARE	1.404	+10
			GUARITI	1.627	+7
			DECESSI	268	0

21 MAGGIO 2020

Questo il quadro riepilogativo della situazione nell'Isola, aggiornato alle ore 15 di oggi, in merito all'emergenza Coronavirus, così come comunicato dalla Regione Siciliana all'Unità di crisi nazionale. Dall'inizio dei controlli, i tamponi effettuati sono stati 127.348 (+3.775 rispetto a ieri), su 112.329 persone: di queste sono risultate positive 3.417 (+6), mentre attualmente sono ancora contagiate 1.522 (-1), 1.627 sono guarite (+7) e 268 decedute (0). Degli attuali 1.522 positivi, 118 pazienti (-11) sono ricoverati - di cui 11 in terapia intensiva (0) - mentre 1.404 (+10) sono in isolamento domiciliare.

Il prossimo aggiornamento regionale avverrà oggi. Lo comunica la presidenza della Regione Siciliana. Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal ministero della Salute per contenere la diffusione del virus.



A supporto delle misure di contrasto al diffondersi del contagio del virus Covid-19, il Consiglio di Presidenza dell'Assemblea regionale siciliana ha deliberato un contributo destinato alle Aziende sanitarie per l'acquisizione di DPI per il personale sanitario.

All'Asp di Siracusa è stato assegnato l'importo di 31.069,76 euro determinato sulla base del piano di distribuzione trasmesso dall'Ordine dei medici della provincia di Palermo secondo la consistenza del personale sanitario destinatario di dispositivi di protezione comunicata da ciascuna Azienda sanitaria.

La direzione strategica aziendale dell'Asp di Siracusa prende atto della sensibilità dimostrata e rivolge sentiti ringraziamenti al presidente dell'Ars Gianfranco Miccichè unitamen-

Contributo dell'Ars alle aziende sanitarie per l'acquisto di DPI

La direzione strategica aziendale dell'Asp di Siracusa prende atto della sensibilità dimostrata e rivolge sentiti ringraziamenti al presidente dell'Ars Gianfranco Miccichè



te all'Ufficio di Presidenza del Parlamento siciliano: «Ringraziamo il direttore generale Salvatore Lucio Ficarra insieme ai direttori del

sistema sanitario di questa provincia - dichiara il direttore generale Salvatore Lucio Ficarra - insieme ai direttori sanitario e

amministrativo Anselmo Madeddu e Salvatore Iacolino - si assicura che questa Direzione procederà senza indugio

e fino alla concorrenza della somma attribuita all'acquisizione dei DPI ritenuti necessari in linea con le modalità indicate».

Covid-19, invariati i contagi nel siracusano: 33 positivi attuali



Ecco i casi di coronavirus riscontrati nelle varie province dell'Isola, aggiornati alle ore 15 di oggi, così come segnalati dalla Regione Siciliana all'Unità di crisi nazionale. Questa la divisione degli attuali positivi nelle varie province: Agrigento, 43 (0 ricoverati, 97 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 51 (5, 110, 11); Catania, 627 (35, 339, 97); Enna, 67 (5, 325, 29); Messina, 291 (35, 215, 56); Palermo, 365 (31, 175, 34);

Ragusa, 29 (1, 61, 7); **Siracusa, 33 (6 ricoverati, 187 guariti, 28 deceduti)**; Trapani, 16 (0, 118, 5). Il prossimo aggiornamento avverrà domani. Lo comunica la presidenza della Regione Siciliana. Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal ministero della Salute per contenere la diffusione del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato www.siciliacoronavirus.it o chiamare il numero verde 800.45.87.87.



Gli operatori di AMG Energia hanno effettuato inoltre la ricollocazione di tre sostegni di illuminazione alla Cala, danneggiati e rimossi dopo incidenti

datati della citt , tra l'altro sottoposti a condizioni sfavorevoli (dall'azione corrosiva della salsedine agli allagamenti invernali) e di conseguenza pi  soggetti a guasti e a frequenti riparazioni. Riparato un guasto di bassa tensione anche a Partanna Mondello, in via Atlante, dove ritornano ad accendersi 6 punti luce. Nella zona di Borgo Ulivia, sul circuito Airone-Sanfilippo gli interventi specifici effettuati sui singoli punti luce, con attivit  su componenti elettriche e alimentatori, hanno consentito la riaccensione di oltre 30 centri luminosi. Riparati, inoltre, due guasti di bassa tensione sulle linee che alimentano la zona di corso dei Mille compresa fra via Amedeo d'Aosta, via Cirincione e traverse collegate alla cabina Torrelunga. Un intervento di manutenzione per la risoluzione di un guasto   in corso nella zona di via Umberto Giordano via Listz-viale delle Alpi, dove in questo momento alcuni impianti funzionano a punti luce alternati. Gli operatori di AMG Energia hanno effettuato inoltre la ricollocazione di tre sostegni di illuminazione alla Cala, danneggiati e rimossi dopo incidenti. Prosegue infine l'intervento di manutenzione straordinaria autorizzato dal Comune di Palermo per la ricollocazione di 40 pali: in corso il riposizionamento di pali in corso Calatafimi (2), in via Emanuela Loi (2), in via Trasselli (2), in piazza Turba (1), in via La Loggia (2), in via Titone (2) e in via Paruta (2).

Palermo. Manutenzione pubblica illuminazione, oltre 300 punti luce riaccesi

Interventi ultimati in due cabine nel quartiere Villaggio Santa Rosalia

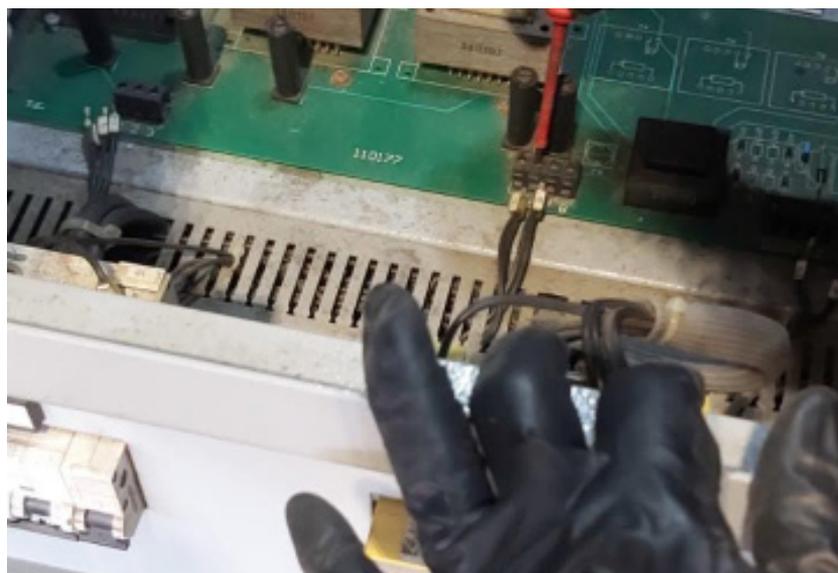
Due cabine di pubblica illuminazione riportate alla piena funzionalit  e oltre 160 punti luce riaccesi nel quartiere Villaggio Santa Rosalia, altri interventi di riparazione completati nella zona di via Palme a Mondello, di Borgo Ulivia e di piazza Torrelunga. Le attivit  ultimate hanno consentito di riattivare oltre 300 punti luce. L'intervento pi  consistente   stato eseguito nel quartiere Villaggio Santa Rosalia. Sono stati riparati i "regolatori elettronici" delle cabine "Villaggio Santa Rosalia" e "Medaglia d'Oro", dispositivi il cui guasto determinava il funzionamento a punti luce alternati degli impianti della zona compresa fra via Ernesto Basile e via Verdinois e di

quella fra via Tricomi, dove si trova l'ospedale Civico, via Li Bassi, via Ughetti e via Madonia. I dispositivi rappresentano il sistema di protezione e comando dei circuiti, fondamentale per il loro corretto funzio-

namento. "Arrivati i materiali necessari, la cui consegna aveva subito ritardi a causa dell'emergenza per il Coronavirus, abbiamo avviato immediatamente le riparazioni - sottolinea il presidente di AMG

Energia, Mario Butera - Su tali interventi complessi gli operatori del reparto Cabine della societ  hanno acquisito una competenza specifica. In questo modo diventa pi  agevole la manutenzione, potendo in

alcuni casi intervenire in autonomia, senza fare ricorso alle case costruttrici dei dispositivi". Altri ottanta punti luce sono stati riattivati a Mondello, nella zona di via Palme, Danae, Principessa Maria. Gli operatori di AMG Energia hanno riparato un guasto e ripristinato il funzionamento del circuito alimentato da cabina Valdesi: seguir  un altro intervento per riportare alla piena funzionalit  anche l'impianto di via Pinzon per adesso attivo a punti luce alternati. Un intervento di manutenzione ordinaria   stato effettuato, inoltre, sul circuito Regina Elena-Principe di Scalea 2 ancora una volta interessato da un guasto. Gli impianti di illuminazione di Mondello sono fra i pi 



Trapani. Dissesto idrogeologico: Salemi, al via i lavori per la sicurezza della periferia

A Salemi, nel Trapanese, sta per calare il sipario su una snervante attesa che ha costretto gli abitanti della periferia sud-orientale del paese ad assistere impotenti a una serie di fenomeni franosi che, poco a poco, hanno abbassato il piano stradale mettendo a rischio la stabilit  di diverse abitazioni. L'Ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, ha infatti affidato i lavori per mettere insicurezza il pendio compreso tra le vie Lo Presti, Giotto e Cremona.

Ad aggiudicarsi la gara indetta dalla Struttura commissariale diretta da Maurizio Croce,  



stata la Cogemala di Agrigento. L'impresa potr  entrare in azione a quasi trent'anni dal primo progetto di consolidamento redatto su incarico dell'amministrazione cittadina. Da allora e fino ad oggi, soltanto piccoli interventi di bonifica che

non potevano certo avere la pretesa di risolvere definitivamente il problema. E cos , nel tempo, gli smottamenti hanno causato danni anche alla rete del metano e all'impianto fognario provocando, di conseguenza, disagi notevoli alla cittadinanza. Colpa, soprattutto, di un terreno sabbioso e argilloso in cui le infiltrazioni d'acqua innescano un intenso processo erosivo. Sar , quindi, indispensabile operare una complessiva sistemazione idraulica dell'area di impluvio ricorrendo a briglie e canaloni di gronda. Il pendio sar , invece, stabilizzato con paratie di pali in cemento armato mentre, per consolidare ulteriormente il terreno, saranno piantumate essenze e specie vegetali.

Su delega della Procura della Repubblica di Palermo, i finanziari del locale Comando Provinciale hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di misure cautelari emessa dal G.I.P. del Tribunale del capoluogo nei confronti di 12 soggetti, a vario titolo indagati per corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione, rivelazione di segreto di ufficio e turbata libertà degli incanti, di cui:

– 2 destinatari di custodia cautelare in carcere: Fabio Damiani (55enne di Palermo – attuale Direttore generale dell'ASP 9 di Trapani) e Salvatore Manganaro (44enne originario di Agrigento – faccendiere di riferimento per il Damiani);

– 8 sottoposti agli arresti domiciliari: Antonino Candella (55enne di Palermo – attuale Coordinatore della struttura regionale per l'emergenza Covid-19, già Commissario Straordinario e Direttore generale dell'APS 6 di Palermo), Giuseppe Taibbi (47enne di Palermo – faccendiere di riferimento per il Candella), Francesco Zanzi (56enne di Roma – amministratore delegato della Technologie Sanitarie S.p.a.), Roberto Satta (50enne di Cagliari – responsabile operativo della Technologie Sanitarie S.p.a.), Angelo Montisanti (51enne di Palermo – responsabile operativo per la Sicilia di SIRAM S.p.a. e amministratore delegato di SEI Energia s.c.a.r.l.), Crescenzo De Stasio (49enne di Napoli – direttore unità business centro sud di SIRAM S.p.a.), Ivan Turola (40enne di Milano – referente occulto di FER.CO. s.r.l.), Salvatore Navarra (47enne di Caltanissetta – Presidente del consiglio di amministrazione di PFE S.p.a.).

Nei confronti di Giovanni Tranquillo (61enne di Catania – referente occulto di EURO&PROMOS S.p.a. e di PFE S.p.a.) e di Giuseppe Di Martino (63enne, originario di Polizzi Generosa



Palermo. Operazione «Sorella Sanità»: corruzione e appalti pilotati nella sanità siciliana

Eseguite 12 misure cautelari personali, sequestrate imprese e disponibilità finanziarie

(PA) – ingegnere e membro di commissione di gara) è stata invece applicata la misura del divieto temporaneo di esercitare attività professionali, imprenditoriali e pubblici uffici.

Con il medesimo provvedimento il G.I.P. ha disposto il sequestro preventivo di 7 società, con sede in Sicilia e Lombardia, nonché di disponibilità finanziarie per 160.000 euro, quale ammontare allo stato accertato delle tangenti già versate: le tangenti promesse ai pubblici ufficiali raggiungono, però, una cifra pari ad almeno Euro 1.800.000.

Le complesse indagini eseguite dal Nucleo di Polizia Economico – Finanziaria delle fiamme gialle palermitane – svolte con l'ausilio di intercettazioni telefoniche e ambientali, appostamenti, pedinamenti, videoriprese, esami documentali e dei flussi finanziari – hanno consentito di ipotizzare l'esistenza di un centro di potere composto da faccendieri, imprenditori e pubblici ufficiali infedeli che avrebbero asservito la funzione pubblica agli interessi privati, in modo da consentire di lucrare indebiti e cospicui vantaggi economici nel settore della sanità pubblica.

Le articolate fasi del sistema corruttivo ruotavano intorno alle gare indette dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana e dall'ASP 6 di Palermo

Le articolate fasi del sistema corruttivo ruotavano intorno alle gare indette dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana e dall'ASP 6 di Palermo, disvelando le trame sottese all'accaparramento di appalti milionari del settore sanitario siciliano.

Nello specifico sono state analizzate 4 procedure ad evidenza pubblica interessate da condotte di turbativa, aggiudicate a partire dal 2016, il cui valore complessivo sfiora i 600 milioni di euro, aventi ad oggetto:

gestione e manutenzione apparecchiature elettromedicali – bandita dall'ASP 6 del valore di 17.635.000 euro;

servizi integrati manutenzione apparecchiature elettromedicali – bandita dalla CUC del valore di 202.400.000 euro;

fornitura vettori energetici, conduzione e manutenzione impianti tecnologici – bandita dal ASP 6 del valore di 126.490.000 euro;

servizi di pulizia per gli enti del servizio sanitario regionale – bandita dalla CUC del valore di 227.686.423 euro.

Le spregiudicate condotte illecite garantivano l'arricchimento personale dei pubblici ufficiali infedeli e dei loro intermediari, mediante l'applicazione di un tariffario che si aggirava intorno al 5% del valore della commessa aggiudicata. Gli operatori economici vincitori delle gare, importanti società di livello nazionale, erano consapevoli e partecipi delle dinamiche criminali, dalle quali traevano un vantaggio che avrebbe remunerato nel tempo il pagamento delle tangenti.

Lo schema illecito, ricostruito dagli specialisti anticorruzione del Gruppo Tutela Spesa Pubblica del Nucleo di Polizia Economico – Finanziaria, appariva consolidato:

l'imprenditore interessato all'appalto avvicina il faccendiere, noto interfaccia del pubblico ufficiale corrotto;

il faccendiere, d'intesa con il pubblico

ufficiale, concorda con l'impresa corruttrice le strategie criminali per favorire l'aggiudicazione della gara; la società, ricevute notizie dettagliate e riservate, presenta la propria "offerta guidata", che sarà poi adeguatamente seguita fino all'ottenimento del risultato illecito ricercato.

Le condotte scorrette emerse nel corso dello svolgimento delle procedure turbate riguardano:

l'attribuzione di punteggi discrezionali, non riflettenti il merito del progetto presentato;

la sostituzione delle buste contenenti le offerte economiche; il pagamento di stati avanzamenti lavoro anche in mancanza della documentazione giustificativa necessaria;

la diffusione di informazioni riservate, coperte da segreto di ufficio. I pagamenti delle tangenti in alcuni casi avvenivano con la classica consegna di denaro contante nel corso di incontri riservati, ma molto più spesso venivano

invece mimetizzati attraverso complesse operazioni contabili instaurate tra le società aggiudicatrici dell'appalto e una galassia di altre imprese, intestate a prestanomi, ma di fatto riconducibili ai faccendieri di riferimento per i pubblici ufficiali corrotti.

Per rendere ancora più complessa l'individuazione del sistema criminale approntato, gli indagati si erano spinti fino alla creazione di trust fraudolenti, con l'obiettivo di schermare la reale riconducibilità delle società utilizzate per le finalità illecite.

Il patto criminale veniva poi ulteriormente cementato grazie alle continue e sistematiche interlocuzioni che erano necessarie per gestire tutte le fasi attuative dei contratti la cui durata era ovviamente pluriennale. L'odierna attività evidenzia, ulteriormente, il perdurante impegno della Guardia di Finanza, sotto la direzione della locale Procura della Repubblica, per il contrasto della corruzione e delle più gravi forme di reato contro la Pubblica Amministrazione che sottraggono alla collettività risorse pubbliche, incidendo pesantemente anche sulla qualità dei servizi forniti ai cittadini, soprattutto in un settore delicato come quello della sanità.

“Anche in tempi di quarantena è proseguito il dramma del femminicidio, con i due casi avvenuti nel messinese il mese scorso a cui si aggiunge l'ultimo fatto accaduto nelle ultime ore che ha sconvolto la serena quotidianità dei nisseni. Una continua violenza sulle donne che non può più essere tollerato”. Così in una nota congiunta il coordinatore regionale di Forza Italia, Gianfranco Miccichè e la coordinatrice regionale di Azzurro donna, Maria Antonietta Testone.

“Servono – proseguono – interventi concreti che pongano fine a tali brutalità. Troppo spesso il luogo familiare che dovrebbe proteggere la donna diventa una trappola mortale. Da sempre Forza Italia ha portato avanti iniziative per contrastare la violenza sulle donne e l'attuale situazione emergenziale non deve farci abbassare la guardia su un



Violenza sulle donne, Miccichè e Testone: «Servono interventi concreti per porre fine a tali brutalità»

problema sociale che rischia di assumere proporzioni devastanti. Avvertiamo il dovere civile e politico di condannare qualunque forma di violenza sia essa fisica, psichica ed economica nei con-

fronti delle donne e invitiamo quante si trovano in situazioni vulnerabili a contattare i servizi preposti”. Le donne che vivono una situazione difficile possono recarsi anche presso le farmacie, che recente-

mente sono state coinvolte grazie ad un protocollo d'intesa con la Federazione degli Ordini dei Farmacisti, Federfarma e Assofarm a raccogliere il primo grido d'aiuto delle donne che lo chiedono, o chia-

mando il numero antiviolenza e antistalking 1522, che ad aprile ha rilevato una crescita importante delle telefonate e dei contatti per segnalare episodi di violenza domestica e chiedere aiuto.

Le donne che vivono una situazione difficile possono recarsi anche presso le farmacie

“Plaudo alla sensibilità dei farmacisti e li ringraziamo a nome di quante purtroppo ancora oggi vivono una realtà fortemente caratterizzata dalla sopraffazione. Il livello di civiltà e di evoluzione di una società – concludono Gianfranco Miccichè e Maria Antonietta Testone – si misura anche dal sentimento di rispetto che gli uomini nutrono e manifestano nei confronti delle donne”.

«La ripresa non può avvenire e non ci sarà se si baserà sulla mortificazione dei sindaci e dei Comuni. Col dovuto rispetto per il ruolo e per i lavoratori di Alitalia, non è ammissibile che lo Stato stanzia per la compagnia più soldi che per tutti i Comuni messi insieme. È il segno di una disattenzione, se non di una strategia che rischia di portare al collasso generalizzato e al dissesto tutti i Comuni e i loro servizi. Tutti i Comuni, da Milano a Palermo, falliranno, nessuno si illuda! Mentre l'Europa sembra finalmente abbandonare le sue logiche ragionieristiche, le stesse permangono a livello

Palermo. Dichiarazione del sindaco al termine della teleconferenza con i primi cittadini di Firenze, Milano e Napoli

nazionale, imponendo lacci e laccioli alle possibilità e alle modalità di spesa dei Comuni. Non si può mortificare l'Europa che ha saggiamente rinunciato al Patto di stabilità, mantenendo a livello nazionale tutti i vincoli del Patto stesso. Non possiamo che sperare in un urgente ravvedimento da parte del Governo e del Presidente Conte, che dovrà concretizzarsi con tre urgenti provvedimenti: – L'alleggerimento delle norme che obbligano ad esosi accantonamenti nei bilanci,



impedendo la possibilità di spesa; – La possibilità di maggiore utilizzo dell'avanzo di amministrazione; – Una urgente Ordinanza di protezione civile che stanzia nuovamente fonti per i buoni alimentari, in attesa che finiscano le interminabili elucubrazioni sul reddito di emergenza o suoi simili». Lo ha dichiarato il sindaco, Leoluca Orlando, al termine dell'incontro di oggi pomeriggio in teleconferenza con i primi cittadini di Firenze, Milano e Napoli.

Nella giornata di ieri, i Carabinieri della Compagnia di Licata hanno arrestato un 31enne licatese per coltivazione di sostanze stupefacenti poiché hanno trovato, nelle pertinenze della sua abitazione, una vera e propria piantagione con circa 180 piante di cannabis pronte per l'essiccazione.

Si intensificano i controlli dei litorali costieri, anche al fine di vigilare sulla diffusione del contagio. Per questo motivo i militari della Sezione Operativa della Compagnia di Licata, ieri pomeriggio, stavano pattugliando in borghese su auto civetta, le spiagge per prevenire eventuali assembramenti. Ad un certo punto, mentre scrutavano i villini che si affacciano sul lungomare, hanno notato qualcosa di anomalo sul retro di una delle case. Hanno così deciso di



Agrigento. In riva al mare trovata piantagione di cannabis: un arresto a Licata

Si intensificano i controlli dei litorali costieri, anche al fine di vigilare sulla diffusione del contagio

approfondire. Il proprietario dell'abitazione, quando ha capito che si trattava di una vera e propria perquisizione, si è dimostrato subito inquieto ed esitante, rafforzando così i sospetti dei Carabinieri. Dalle stanze della casa, in particolare dalla camera da letto

del 31enne, che sembrava essere un "insospettabile", sono cominciati a saltare fuori semi di cannabis, un bilancino e alcune dosi di "erba" già confezionata, tanto da far immaginare ai militari un via-vai di potenziali clienti in casa. La perquisizione si è estesa fino

al terreno agricolo collegato all'abitazione, in contrada Caduta, dove i militari hanno scoperto una vasta piantagione di cannabis, attrezzata con impianti di illuminazione ed irrigazione: ben 180 piante già cresciute anche fino a un metro e mezzo e pronte per essere

essiccate, oltre a 500 grammi di stupefacente già pronto per la distribuzione al dettaglio. I Carabinieri hanno estirpato e sequestrato tutte le piante. Dopo le analisi di laboratorio per capire il principio attivo dello stupefacente, queste verranno distrutte. In

tutto, si tratta di oltre 20 chili di stupefacente che, sulla piazza, avrebbe fruttato oltre 10 mila euro. Per l'uomo sono scattate le manette, con l'accusa di coltivazione di sostanze stupefacenti. Il 31enne è ora agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida.

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Modica hanno arrestato in flagranza di reato un uomo per detenzione ai fini di spaccio di ingente quantitativo di sostanze stupefacenti. L'attività dei militari dell'Arma aveva tratto origine dall'azione di controllo del territorio e di raccolta informativa utile alla repressione del fenomeno del traffico di stupefacenti. Il giovane è stato oggetto di diversi servizi di osservazione per comprendere se le notizie in merito ad un'intensa attività di spaccio di droga fossero confermate, ed i Carabinieri

hanno trovato il momento propizio per svolgere gli opportuni accertamenti nel pomeriggio di ieri. L'attività di perquisizione domiciliare molto approfondita ha, infatti, permesso di rinvenire un vero e proprio market della droga in pieno centro storico di Modica. Infatti, il giovane di 25 anni deteneva nella propria abitazione ben un chilo e mezzo di marijuana suddivisa in tre buste di cellophane, oltre 120 grammi di cocaina che doveva ancora essere suddivisa in dosi, 35 grammi di hashish, ed una somma contante di oltre 1500 Euro. La droga immessa sul

mercato avrebbe fruttato oltre ventimila Euro. Un sequestro di proporzioni estremamente rilevanti per la città di Modica, ed infatti, l'operazione che ha visto l'arresto in flagranza di Antonino Tripodi, operaio, residente a Modica, infligge un colpo efficace alla c.d. Fase 2 dello spaccio di droga nella città, infatti, la rinnovata voglia dei giovani e meno giovani di incontrarsi e trascorrere momenti ricreativi insieme, ha sicuramente risvegliato la necessità di trafficare stupefacenti. L'arrestato è stato tradotto presso la

Ragusa. Modica, aveva iniziato la fase 2 dello spaccio, arrestato dai Carabinieri

Casa circondariale di Catania, su disposizione del Pubblico Ministero della Procura di Ragusa, dottor Scollo. L'incessante attività di controllo del territorio rivolta a prevenire la recrudescenza dei fenomeni criminali nel territorio modicano vede impegnate le numerose pattuglie delle Stazioni Carabinieri e del Nucleo Operativo e Radiomobile, così da permettere un'attenzione costante alle esigenze dei cittadini del territorio.





Russia, USA, Europa: nel XX secolo la bellezza dell'arte con la genialità dei suoi autori scopre l'astratto e lo esprime in pittura e scultura. Ci spiega tutto il critico d'arte Paolo Battaglia La Terra Borgese

Paolo Battaglia La Terra Borgese spiega l'Astrattismo in modo abbordabile per tutti

«Vanno sotto il nome generico di astrattismo numerosi movimenti artistici sia in pittura che in scultura, che partono da un comune presupposto: il rifiuto d'ogni interferenza naturalistica nella concezione e nell'elaborazione dell'opera d'arte, l'eliminazione quindi dal dipinto e dalla scultura d'ogni dato fenomenico, d'ogni valore illustrativo, e ciò in nome della autosufficienza e della suprema purezza dei mezzi espressivi propri di ciascuna arte», così in una nota esplicita il noto critico d'arte Paolo Battaglia La Terra Borgese.

«Così il pittore astrattista usa linee e colori e lo scultore astrattista usa materia e volume non per rappresentare oggetti (dove anche il nome assunto dall'astrattismo di arte non oggettiva) o figure (dove pure il nome di arte non figurativa) o fatti della vita reale, ma per creare, seguendo la propria intuizione, libere immagini, che non hanno nessun rapporto correlativo o analogico o allegorico con la realtà, ma si determinano per leggi proprie e in sé consistono, obbedendo solo a delle pure e astratte relazioni ritmiche o geometriche o addirittura matematiche.

«Questa nuova concezione dell'arte fece la sua prima apparizione nella storia immediatamente prima della guerra mondiale; ha preso forme, e più che forme nomi diversi, nei vari paesi e nei vari aggruppamenti di artisti che se ne fecero banditori; è rifulsa in modo vigoroso dopo la seconda guerra mondiale ed appare oggi come l'ultima e la più spinta delle esperienze artistiche. Indubbiamente il cubismo, il futurismo, il

fauvisme, che nell'elaborazione di dati offerti dalla sensazione pervennero a forme antinaturalistiche, e così pure il surrealismo, che, dietro l'impulso del subcosciente liberò la fantasia d'ogni controllo sul reale (tutti movimenti, però, che non rientrano affatto, come molti tendono a credere, nel novero di quelli astrattisti), contribuirono a determinare queste nuove forme d'arte. Pertanto, come si può facilmente comprendere, l'astrattismo non è sorto come pura teoria artistica senza legami e relazioni con l'ambiente storico e culturale che l'hanno generato. Anzi la funzione e il significato di questo atteggiamento, oggi così diffuso, si illuminano e si chiariscono proprio se si considerano i motivi etnici e intellettuali che lo sorreggono.

«L'«astratto» è, a suo modo, un contenuto; anche esso è un discorso, una polemica, una espressione di idee e di stati d'animo. È quindi inesatto dire che l'astrattismo è arte senza contenuto; più veridicamente si deve affermare che è l'arte che ha per contenuto l'astratto, o, con una formula che ha del paradossale, si potrebbe anche sostenere che è l'arte che ha per contenuto sé stessa. «Bisogna pertanto chiarire perché questo particolare contenuto sia, oggi, preferito ad altri; perché, in altre parole, l'umanità contemporanea ami veder rappresentato l'astratto», prosegue Paolo Battaglia La Terra Borgese.

«Storicamente, le origini dell'astrattismo si ritrovano nella reazione che si sviluppa, all'inizio del Novecento, contro il naturalismo, che si sosteneva sulla filosofia positiva. L'arte verista o

impressionista rappresentava infatti la natura con una singolare fiducia nell'ordine oggettivo e sui nostri mezzi di conoscenza di tale ordine. Essa voleva essere il simbolo dell'armonia tra uomo e mondo, la celebrazione di un'epoca, quella felice della borghesia, equilibrata e feconda. L'esattezza realistica era per l'artista l'ossequio e la partecipazione al trionfo della scienza (Naturalismo, Impressionismo e Verismo). «L'inizio del nuovo secolo registra l'apertura di una crisi sempre più profonda dei valori celebrati dall'arte naturalistica e il diffondersi di una inquietudine e di una esuberanza che rompono ben presto l'equilibrio delle forme estetiche. Il quadro culturale muta: la filosofia idealistica riporta l'interesse dall'oggetto al soggetto, dalla cosa alla idea; e l'astratto è il primo modo di rappresentarsi la natura ideale. Poi la coscienza del secolo scopre e si indugia a esplorare il proprio sottosuolo, così sconvolto, incomprensibile, tormentoso e tanto lontano dagli oggetti e dalle visioni della vita quotidiana. Irrazionalismo, psicanalisi, vitalismo, esistenzialismo, intuizionismo e molti altri elementi della contemporanea civiltà turbano le classificazioni intellettuali, prorompendo sulla scena della storia come rivelazioni di più profonde verità sulla vita e sull'uomo. Non interessa più la natura così come è descritta dalla scienza; l'attenzione si trasporta su un piano di realtà nuove, assurde, mostruose, o semplicemente meravigliose. Accanto all'esistenza diurna, illuminata dal sole della ragione e della conoscenza, si scopre e si drammatizza sempre più

l'aspetto notturno, illogico, contraddittorio dell'esistenza.

«L'arte astratta rifiuta perciò le raffigurazioni significanti, i modelli esterni, gli oggetti della nostra esperienza comune. Li giudica ormai contenuti esauriti e banali, privi di significato e incapaci di commuovere gli uomini del nostro tempo. L'arte si fa testimonianza, documento del mistero, fotografia dell'interno.

«L'«astratto» è dunque l'iconografia di una società e di una cultura in crisi», afferma Paolo Battaglia La Terra Borgese.

«Le idee estetiche legittimano questa innovazione. Qualsiasi teoria moderna è ormai fondata sul principio dell'autonomia dell'arte. Questa non deve sottostare ad alcuna norma né morale, né logica, né gnoseologica: essa trasfigura, cioè deforma, ogni suo contenuto. In ogni tempo non sono mai stati rappresentati i modelli, gli oggetti esteriori; ma sempre e solo le interpretazioni di essi, suggeriti ogni volta da particolari concezioni generali del mondo e della vita. L'arte moderna in questo è sulla linea della più autentica tradizione. La realtà che in essa si riflette è la realtà come la vede una umanità scettica e sfiduciata, disancorata da ogni certezza e incredula di ogni definizione. Alle figure classiche faceva da sfondo l'universo ideale di Platone; alle contorte e allucinate raffigurazioni moderne fa da sfondo la sconvolta civiltà della prima metà del sec. XX. In ogni caso si tratta però sempre di superamento e di deformazione della natura quale è data ai nostri sensi nella immediatezza dell'esperienza.

«L'«astrattismo» è un'arte

formale per l'audacia e la raffinatezza dei suoi procedimenti, ma costituisce un atteggiamento di vita e di gusto che non si sottrae a un giudizio più complesso e profondo. Perciò le polemiche e le discussioni che da qualche decennio appassionano critici e pubblico di tutto il mondo si trasferiscono spesso su un piano extrartistico che contribuisce tuttavia a integrare e chiarire i termini del problema estetico. Vi è chi vede nell'«astrattismo» una posizione rivoluzionaria, ostile e ribelle ai valori della tradizione e vi è pure chi lo considera l'estremo atto della tragedia individualista, l'ultimo capitolo della crisi che illustra. Vi è chi ne apprezza la perfezione stilistica e chi lamenta la insufficienza di un'arte che rinuncia a un linguaggio universale. Vi è infine chi combatte la concezione dell'arte per l'arte come teudea aristocratica che riduce l'attività artistica a finalità decorative per un ozio di pochi. È indubbio, al di là di queste prospettive parziali, che l'arte moderna ha svolto e svolge una opera importantissima di revisione e di rinnovamento nel campo etico, culturale ed estetico. Essa allarga e rileva la coscienza della crisi sin quasi a compiacersene, ma è pure da ricordare che le soluzioni spettano ad altri settori della vita e che l'arte, una volta ritrovate le certezze e i valori dell'esistenza, potrà e dovrà esaltare e ritrarre l'umanità nuovamente sicura del proprio destino.

«È difficile classificare secondo uno schema preciso e pratico le varie esperienze e scuole astrattiste. Una classificazione generica si potrebbe fare sulla base delle forme stilistiche, a se-

conda che esse siano libere o rigorosamente geometriche, ma una tale classificazione non inciderebbe sulla natura delle espressioni ricercate. Bisogna perciò limitarsi ad elencare i rappresentanti maggiori e le scuole sorte nei vari paesi. In Francia sono associati all'arte astrattista il purismo di Ozenfant e Le Corbusier e l'orfismo di Delaunay e Kupka; uniti nel gruppo Astrazione-creazionismo (Abstraction-création). La Svizzera ha dato con Klee, il cui lirismo grafico è tutto inteso a tradurre il sovrasensibile, una delle maggiori personalità dell'arte astrattista, la quale raccoglie molti seguaci intorno a Max Bill, il teorico dell'«astratto-concreto». La Russia è il paese dove il movimento astrattista ha avuto più vigore. Russo è Kandinskij, fra i primi creatori e teorici della nuova arte, che egli traduce in un lirismo cromatico e d'arabesco di natura musicale. In Russia sono nate fra il 1910 e 1914 le scuole del raggismo di Michele Larionov, del suprematismo di Malevic, del non-oggettivismo di Rodsenko, del costruttivismo di Tatlin, Gabo e Pevsner. In Olanda nel 1916 sorse il gruppo De Stijl, con Van Doesburg, Mondrian, Vantongerloo, Oud, ecc., che denominarono il loro movimento neoplasticismo. Altri gruppi di astrattisti si sono costituiti nell'America del Nord e specialmente negli Stati Uniti (Bauer, Stuart, ecc.). Fra i più noti artisti che hanno praticato l'arte astrattista ricordiamo ancora: Arp, Miró, Masson, Picabia, ecc. In Italia, le condizioni storico-culturali hanno impedito finora che l'astrattismo si affermasse; fra i migliori seguaci della nuova arte sono Magnelli, Licini, Reggiani.

«I presupposti dell'arte astrattista male si conciliano con le esigenze intrinseche della scultura, che non può travalicare i limiti fisici della materia plastica di cui si serve. Nella scultura il non figurativo è, quindi, quasi un assurdo, e, nel suo caso, più che di ricerche astratte si deve parlare di ricerche antinaturaliste, a meno che essa non abdichi alla sua fisionomia specifica per passare nel campo della costruttività architettonica. Più che dall'astrattismo la scultura ha quindi tratto impulso dal cubismo nel tentativo di rinnovare il proprio linguaggio plastico, quale si nota nelle opere di Brancusi, Lipchitz, Moore, ecc.

«Qualunque sia il giudizio critico sull'arte astratta, essa è una realtà che si impone alla considerazione, tanto il fenomeno ne è esteso. In essa è da vedere una nuova attitudine dello spirito: quella cioè di sottrarre l'arte alla concezione antropomorfa che fino ad ieri l'ha governata» conclude il noto critico d'arte Paolo Battaglia La Terra Borgese.